

Camera dei Deputati

Legislatura 12
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

MOZIONE : 1/00004presentata da **CRUCIANELLI FAMIANO** il **25/05/1994** nella seduta numero **9**Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
NAPPI GIANFRANCO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	05/25/1994
MUZIO ANGELO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	05/25/1994
VENDOLA NICOLA	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	05/25/1994
GUERRA MAURO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	05/25/1994
BERTINOTTI FAUSTO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	05/25/1994
COSSUTTA ARMANDO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	05/25/1994
GRIMALDI TULLIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	05/25/1994

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 25/05/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

ASSESSORI COMUNALI, ATTENTATI, COMMISSIONI BICAMERALI, CONSIGLIERI COMUNALI, ELEZIONI AMMINISTRATIVE, MAFIA E CAMORRA, MEZZI E RISORSE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ORDINE PUBBLICO

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

SICILIA, SINISTRA

TESTO ATTO

La Camera, premesso che: negli ultimi mesi in Sicilia sono avvenuti gravi atti di intimidazione ed attentati contro amministratori di giunte comunali progressiste ed esponenti politici e sindacali; ciò si è verificato con particolare recrudescenza dopo le recenti elezioni politiche e in coincidenza con la formazione del nuovo governo; è evidente il disegno della criminalità mafiosa di eliminare le resistenze che si frappongono al ricostituirsi di legami tra mafia e politica e di riproporre un quadro di riferimento con le amministrazioni locali che da sempre hanno costituito il terreno favorevole per i traffici illegali; finora non è stata adottata una politica in grado di aiutare quelle amministrazioni che hanno dato prova di contrastare efficacemente la mafia e di intervenire al contrario nei confronti di quelle la cui permeabilità alle infiltrazioni criminali e l'intreccio con organizzazioni mafiose è un dato dimostrato; destano grave preoccupazione i primi segnali del nuovo governo in tema di revisione della legge sui c.d. collaboratori di giustizia, sulla delega alla regione Sicilia nella gestione dell'ordine pubblico, sulla riorganizzazione del CSM e degli uffici del PM: impegna il Governo: a programmare ed attuare una efficace strategia di intervento sui patrimoni mafiosi, potenziando le strutture investigative e giudiziarie al fine di consentire in tempi rapidi l'applicazione delle misure di prevenzione per il sequestro e la confisca dei beni; a destinare risorse di mezzi e persone con priorità agli organismi investigativi e agli uffici giudiziari, nei comuni con più alta densità mafiosa; ad attuare una politica che tenda a favorire nelle zone dominate dalla mafia l'occupazione, il rilancio di una cultura democratica nella scuola pubblica, l'osservanza dell'obbligo scolastico, la promozione del volontariato nella lotta contro la droga e per il recupero della devianza giovanile; ad attuare tutte le misure per garantire il democratico svolgimento delle elezioni amministrative in Sicilia, impedendo interferenze mafiose; a favorire l'immediata costituzione della Commissione Bicamerale sul fenomeno della mafia e delle altre associazioni similari; a riferire alla Camera entro 30 giorni sulle misure adottate e sulle iniziative prese. (1-00004)